

COMUNICAZIONE N. 240

Ai docenti

Oggetto: COVID-19 avvio a.s. 2020/2021 -Test sierologici per il personale della scuola.

In merito all'oggetto, si rimanda alla nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del 19 agosto 2020, prot. 12910

<http://istruzioneer.gov.it/2020/08/19/covid-19-avvio-a-s-2020-2021-test-sierologici-per-il-personale-della-scuola/>

unitamente a:

- nota del Ministero dell'Istruzione 12 agosto 2020, prot. 1424;
- nota del Ministero della Salute 7 agosto 2020, prot. 8722;
- documento tecnico "Sistema Tessera Sanitaria".

Ad ogni buon conto, si precisa quanto segue

1. i test sierologici rapidi per la ricerca di anticorpi nei confronti del virus SARS-CoV-2 sono effettuabili su base volontaria
2. possono essere effettuati a partire dal 24 agosto 2020 sino ad una settimana prima dell'inizio delle attività didattiche, o comunque prima dell'effettiva entrata in servizio, nel caso in cui la persona prenda servizio successivamente all'avvio delle attività didattiche;
3. la persona interessata all'effettuazione del test è tenuta a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) di riferimento per l'esecuzione del test; - nel caso la persona interessata all'effettuazione del test sierologico sia priva di MMG presso il luogo del domicilio lavorativo o il MMG non abbia aderito al programma, essa dovrà contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica, che provvederà ad eseguire il test. La persona interessata, in tali casi, si dovrà presentare nei punti indicati dal Dipartimento e fornire in quella sede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini della verifica dello stato lavorativo;
4. in caso di positività al test sierologico, il Dipartimento di Sanità Pubblica provvederà all'effettuazione del test molecolare (tampone) e attiverà le procedure conseguenti sulla base dell'esito. Il periodo di assenza dal lavoro nel tempo intercorrente tra l'esito positivo al test sierologico e l'esito del tampone sia equiparato alla quarantena.

L'iniziativa di cui trattasi risponde ad una duplice rilevante finalità. Da un canto, i test sierologici consentiranno la tutela della salute personale dei docenti e non docenti, che vi si sottoporranno volontariamente, e, indirettamente, dei loro familiari. Dall'altro lato, la più ampia partecipazione possibile consentirà di sviluppare un importante screening di salute pubblica dei cui effetti beneficerà l'intera popolazione scolastica e non solo.

Bologna, 24 agosto 2020

IL DIRIGENTE

Maria Grazia Cortesi